

## Nota metodologica

Il sistema dei conti nazionali descrive in termini quantitativi e sotto forma contabile l'attività economica e finanziaria di un paese o di sue determinate ripartizioni territoriali, per periodi coincidenti con l'anno solare e per intervalli temporali più brevi.

Come avviene per ogni unità economicamente organizzata, sia essa la grande impresa o la piccola famiglia, anche per il paese considerato nel suo complesso si possono costituire periodicamente dei consuntivi di costo e ricavo che registrano, in forma aggregata e in modo sistematico, le molteplici azioni svolte dai vari soggetti economici che operano nell'ambito dei processi di formazione, distribuzione e impiego delle risorse.

Le stime dei conti nazionali sono prodotte in conformità a quanto stabilito dal manuale Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (Sec 2010), che rappresenta l'applicazione a livello europeo del System of National Accounts (Sna 2008) delle Nazioni Unite. Le disposizioni metodologiche da esso stabilite costituiscono delle regole stringenti per i paesi dell'Unione europea, assicurando la comparabilità delle stime. Il Sec 2010 è stato adottato con un regolamento del Consiglio dell'Unione europea<sup>1</sup> che prevede un programma di trasmissione obbligatoria dei dati.

Il metodo di registrazione dei flussi economico-finanziari adottato dalla contabilità nazionale è basato sulle regole della partita doppia. Il sistema è organizzato in una serie ordinata di conti che descrivono l'andamento dell'economia, mettendo in evidenza come si forma, distribuisce e impiega il reddito, come si accumula il risparmio, quali sono le forme di finanziamento delle attività e quali le posizioni del Paese rispetto al resto del mondo, nonché quali sono i circuiti, le interdipendenze e le relazioni di comportamento tra i vari settori che operano all'interno del Paese stesso.

Per costruire le stime si utilizzano i dati che derivano dalle rilevazioni Istat e molteplici informazioni e indagini di fonte esterna, pubblica e privata. Al fine di migliorare le stime e renderle più adeguate alla corretta rappresentazione della realtà economica e sociale in evoluzione, tenendo conto di fonti nuove e più consolidate, le stime sono sottoposte sia a revisioni ordinarie (annuali), sia a revisioni straordinarie, concordate e coordinate fra i paesi dell'Ue.

Le stime dei conti annuali sono pubblicate due volte l'anno, in marzo e settembre. Nel mese di marzo di ogni anno (definito qui di seguito anno  $t$ ) si diffondono i dati definitivi dell'anno  $t-3$  e i dati provvisori per gli anni  $t-2$  e  $t-1$ . Il secondo rilascio (settembre) risponde all'esigenza di incorporare in modo più tempestivo le nuove informazioni relative agli anni  $t-1$  e  $t-2$  che si rendono disponibili successivamente al primo rilascio annuale (quello di marzo); consente, inoltre, l'allineamento delle stime dei conti nazionali con la Bilancia dei pagamenti pubblicata nella Relazione annuale della Banca d'Italia.

La stima provvisoria del valore aggiunto per l'anno  $t-2$  (qui il 2013), ha incorporato per la prima volta i dati del Frame SBS, costituito dai risultati definitivi per i dati economici delle imprese di piccole e medie dimensioni (fino a 99 addetti) e da quelli provvisori per l'Indagine sul Sistema dei Conti per le imprese con 100 addetti e oltre. Sebbene la base dati sia ancora in parte provvisoria, il suo utilizzo consente di migliorare in misura molto significativa la precisione della stima degli aggregati, soprattutto per quanto riguarda il dettaglio per settore di attività economica. Nel prossimo rilascio delle stime per l'anno 2013, previsto per marzo 2016, le stime del valore aggiunto per settore di attività economica dovrebbero subire una revisione contenuta, dovuta essenzialmente all'aggiornamento della rilevazione sui conti delle imprese di grandi dimensioni (SCI).

Per l'anno  $t-1$  (2014) gli aggregati annuali sono calcolati direttamente a partire dalle stime trimestrali basate su indicatori tratti da fonti Istat e, in misura minore, da altre fonti, amministrative e non.

Nel prospetto seguente sono riassunte le principali modifiche intervenute nelle fonti statistiche utilizzate per le stime relative all'anno  $t-2$  rispetto alla versione dei conti nazionali annuali

<sup>1</sup> Regolamento Ue del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 549/2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali dell'Unione europea

pubblicati sul sito web ([www.istat.it](http://www.istat.it)) il 24 aprile 2015. Nel paragrafo riguardante il conto delle Amministrazioni pubbliche è presentato l'elenco delle principali fonti utilizzate per questo settore.

Aggregati	Anni di riferimento	Nuove fonti statistiche e aggiornamenti
Valore aggiunto dell'agricoltura	2013	Dati definitivi delle rilevazioni sulle coltivazioni e sulla zootecnia. Dati definitivi delle indagini estimative degli assessorati regionali e/o provinciali all'agricoltura. Dati provvisori sui mezzi tecnici di produzione.
Valore aggiunto dell'industria e dei servizi market	2013	Dati del registro statistico di carattere censuario Frame-SBS, definitivi per i risultati economici delle imprese di piccole e medie dimensioni (fino a 99 addetti) e provvisori per quelli delle imprese con 100 addetti e oltre.
Spesa per consumi finali delle ISP	2013	Aggiornamento archivi INPS sui lavoratori dipendenti. Dati del Frame SBS definitivi per i risultati economici delle imprese di piccole e medie dimensioni (fino a 99 addetti).
Importazioni ed esportazioni di beni e servizi	2013	Dati definitivi Intrastat servizi. Revisione della Bilancia dei pagamenti.
Spesa delle famiglie	2013	Aggiornamento del calcolo della disponibilità di beni a seguito dell'acquisizione dei dati definitivi delle indagini sulle imprese. Dati definitivi dell'indagine sui consumi delle famiglie. Dati provvisori sulle immatricolazioni di autoveicoli. Dati definitivi relativi alla spesa per combustibili ed energia, per servizi ricreativi, per servizi alberghieri, per servizi del credito e delle assicurazioni, per servizi domestici. Indagine multiscopo sulle famiglie.
Investimenti fissi lordi	2013	Aggiornamento del calcolo della disponibilità di beni a seguito dell'acquisizione dei dati definitivi delle indagini sulle imprese. Aggiornamento fonti amministrative su navi, aerei e materiale rotabile. Dati provvisori sulle immatricolazioni di autoveicoli. Acquisizione dei dati delle rilevazioni sull'attività di ricerca e sviluppo nelle imprese, nelle istituzioni pubbliche e nelle istituzioni private non-profit. Indagine sui consumi delle famiglie per la componente di manutenzione straordinaria dei fabbricati residenziali. Volumi di compravendita di fonte Agenzia delle Entrate.
Occupazione	2013	Rilevazione continua sulle forze di lavoro integrata a livello di microdato con archivi di fonte amministrativa (archivi contributivi INPS sui lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi, domestici e agricoli, archivio Inpgi). Dati definitivi sugli addetti dell'archivio ASIA 2013 e sulle unità locali delle imprese (Indagine Iulgi). Dati sul parco circolante ACI. Dati del Miur. Aggiornamento dati sulle ore di CIG (INPS). Dati sui titolari di permessi di soggiorno (Ministero degli interni).
Redditi da lavoro dipendente	2013	Dati del Frame SBS definitivi per i risultati economici delle imprese di piccole e medie dimensioni (fino a 99 addetti) e provvisori per quelli delle imprese con 100 addetti e oltre. Dati INPS sui lavoratori domestici e agricoli. Dati definitivi su banche, altri intermediari finanziari e imprese di assicurazione. Dati definitivi dei bilanci degli enti sulle spese di personale delle Amministrazioni Pubbliche.

## I conti nazionali per settore istituzionale

In aggiunta alle revisioni correnti sugli anni 2011-2014, i conti per settore istituzionale pubblicati in questa sede presentano, su tutto il periodo 1995-2014, alcune revisioni rispetto alla precedente release.

In particolare:

- le serie degli investimenti fissi lordi incorporano la revisione delle serie degli investimenti per branca proprietaria;
- le serie degli ammortamenti sono state rielaborate sia per adeguarle ai nuovi valori definiti per il totale dell'economia nazionale, sia per introdurre alcune innovazioni dei metodi di misurazione;
- la revisione degli ammortamenti ha determinato una variazione nel valore della quota di reddito misto trasferita dalle Famiglie produttrici alle Famiglie consumatrici;
- a partire dai dati relativi all'anno 2012, grazie alla disponibilità di nuove fonti informative sulla struttura societaria delle Società di capitale, è stata introdotta una nuova stima dei dividendi distribuiti dalle Società non finanziarie.

## **Le fonti statistiche del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche**

Le fonti statistiche utilizzate per la costruzione del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche sono numerose e diverse a seconda dell'anno di riferimento delle stime. Si tratta di rilevazioni statistiche sui flussi di bilancio degli enti e di documenti contabili (consuntivi o preconsuntivi) che questi ultimi sono tenuti a compilare. Di seguito si riportano, in maniera sintetica, le fonti utilizzate per le stime relative agli anni  $t-3$  e  $t-2$ .

### ***Stato***

- Rendiconto generale dello Stato, rielaborato sia per cassa che per competenza dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (Rgs);
- Quadro di costruzione del settore statale (Rgs);
- Informazioni analitiche fornite da vari dipartimenti del Mef: gestione di tesoreria dei flussi con l'Unione europea relativi ai programmi comunitari (RgS), entrate tributarie erariali e locali gestite a livello centrale per tipologia di imposta (Dipartimento delle finanze), interessi e flussi relativi alla gestione del debito pubblico (Dipartimento del tesoro), informazioni di dettaglio sulle entrate e le uscite delle istituzioni scolastiche - banca dati Athena (Rgs);
- Cassa depositi e prestiti Spa: dati su interessi attivi e passivi per mutui erogati alle Amministrazioni pubbliche;

### ***Altri enti centrali***

- Organi costituzionali, altri enti centrali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica, enti di ricerca, enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: bilanci consuntivi e rilevazioni Istat sui flussi di bilancio, integrate da specifiche informazioni di dettaglio fornite dagli enti.

### ***Enti territoriali***

- Regioni: bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali integrate da specifiche informazioni di dettaglio fornite dagli enti;
- Province: certificati del rendiconto al bilancio - Ministero dell'interno;
- Comuni: certificati del rendiconto al bilancio - Ministero dell'interno.

### ***Altri enti locali***

- Asl, aziende ospedaliere, istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e policlinici universitari: flussi di bilancio acquisiti dal sistema informativo sanitario gestito dal Ministero della salute;
- Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, culturali e di regolamentazione settoriale: rilevazioni Istat sui flussi di bilancio, bilanci consuntivi, conti economici e patrimoniali;
- Università: rilevazione Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Omogenea redazione dei conti consuntivi delle università, a partire dal 2006;
- Enti locali produttori di servizi di tipo economico e di regolamentazione dell'attività economica: rilevazioni Istat sui flussi di bilancio, bilanci consuntivi, conti economici e patrimoniali.

### ***Enti di previdenza***

- Bilanci consuntivi di Inps, Inail, Inpdap e rilevazione Istat sui flussi di bilancio degli enti previdenziali. Per alcuni flussi specifici le informazioni di bilancio sono integrate con informazioni extrabilancio o con fonti aggiuntive.

#### **Fonti e metodi per la stima dell'anno $t-1$**

Per lo Stato ed alcuni enti nazionali (Anas, Gse ed altri) anche per l'anno  $t-1$  (2014) sono disponibili tutte le informazioni riportate nei documenti di consuntivo sopra citati; per gli Enti sanitari locali le stime sono ottenute mediante le comunicazioni effettuate dalle regioni al Ministero della salute. Per tutti gli altri enti, le stime dell'anno  $t-1$  sono effettuate applicando all'importo di ciascuna voce economica dei singoli enti, quantificato per l'anno precedente, i tassi annuali di variazione dei corrispondenti dati rilevati ai fini del fabbisogno dal Ministero dell'economia e delle finanze. Questi ultimi vengono preventivamente depurati degli effetti di eventuali concentrazioni di incassi o di pagamenti (come ad es. arretrati per contratti di lavoro sottoscritti nell'anno precedente e debiti commerciali) che, per definizione, non devono incidere sulle dinamiche dei flussi per competenza economica.